



Comune di RETORBIDO PROVINCIA DI PAVIA

ORDINANZA SINDACALE N. 1 DEL 14.05.2021

OGGETTO: PROVVEDIMENTI CONTRO LA DIFFUSIONE E PROLIFERAZIONE DELLA PIANTA AMBROSIA – ANNO 2021.

IL SINDACO

PREMESSO CHE la pianta Ambrosia è una pianta erbacea annuale che negli ultimi anni si è andata sempre più diffondendo nel territorio della nostra provincia ed è causa di allergia in una elevata percentuale di popolazione;
VISTA la nota dell'ATS di Pavia – Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria - U.O.C. Igiene Pubblica e Medicina di Comunità - n. 25224 del 21.04.2021 ad oggetto: "Misure di prevenzione delle allergie da Ambrosia. Anno 2021", con la quale si indicano i metodi da adottare per il contenimento dell'infestante, fortemente allergizzante;

RITENUTO di dover disporre urgenti misure di contenimento volte a limitare la diffusione dell'Ambrosia e a contenere l'aerodispersione del suo polline, al fine di evitare per quanto possibile l'insorgenza nei soggetti sensibili di sintomatologie allergiche;

RITENUTO, pertanto, di dover adottare un provvedimento con efficacia protratta sino al mese di settembre, termine di fioritura dell'Ambrosia e periodo strettamente necessario per la normalizzazione della dispersione del polline nell'aria;

DATO ATTO che tra i metodi di contenimento testati, quello più facilmente praticabile risulta essere lo sfalcio delle aree infestate da attuare nei periodi antecedenti la fioritura;

VISTO l'art. 50, comma 5 del D. Lgs. n. 267/2000 e l'art. 117 del D. Lgs. 112/1998;

VISTO l'art. 7 bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., in base al quale la violazione delle ordinanze adottate dal Sindaco sulla base di disposizioni di legge, ovvero di specifiche norme regolamentari, comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di € 25 ad un massimo di € 500, secondo la procedura prevista alla legge n. 689/1981;

VISTI: - il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali; - la L.241/90 e s.m.i.; - lo Statuto Comunale; - l'art. 13 della Legge 833/78 e s.m.i.;

ORDINA

Ai proprietari e/o conduttori pubblici e privati di terreni incolti o coltivati (anche quelli sottostanti i piloni dell'alta tensione), ai proprietari/conduttori di aree agricole, aree verdi incolte e di aree industriali/artigianali/commerciali in attività o dismesse, a tutti i proprietari e/o conduttori di fondi confinanti con cigli stradali infestati dall'Ambrosia, ai proprietari/conduttori di aree o porzioni di territorio con possibile presenza dell'infestante, agli Amministratori di condominio, ai conduttori di cantieri edili pubblici e privati anche inattivi e per infrastrutture viarie, ai gestori e responsabili della rete viaria ognuno per la propria competenza:

1. di vigilare, ciascuno per le rispettive competenze, sull'eventuale presenza di Ambrosia nelle aree di loro pertinenza,
2. di eseguire periodici interventi di manutenzione e pulizia nel rispetto delle indicazioni contenute nell'Allegato tecnico 2021, allegato alla presente.

Gli interventi di sfalcio devono essere eseguiti sia nelle aree di proprietà comunale che nelle aree di proprietà privata, con particolare attenzione:

- alle banchine stradali e autostradali;
- alle rotatorie e agli spartitraffico in genere;
- ai terreni incolti;
- ai terreni coltivati a cereali dove dopo il raccolto l'Ambrosia cresce rigogliosamente;

- alee aree verdi abbandonate;
- agli argini di canali e corsi d'acqua;
- ai margini delle aree agricole;
- alle aree adiacenti a ferrovie;
- alle terre smosse dei cantieri edili;
- alle aree industriali dismesse o abbandonate;
- alle aree dedicate al verde pubblico (parchi, giardini).

Si ricorda che gli sfalci devono essere eseguiti in base allo stadio di sviluppo della piana e in particolare **lo sfalcio va eseguito quando le piante di Ambrosia si trovano nello stadio che precede la fioritura, cioè prima della maturazione delle infiorescenze maschili che producono il polline allergizzante**. Quindi lo sfalcio deve essere effettuato assolutamente prima dell'emissione del polline. Lo sviluppo delle infiorescenze inizia nel mese di luglio e i picchi di emissione di polline si verificano tra la fine di agosto e i primi di settembre. L'intervento va fatto su piante mediamente oltre 30 cm, con una altezza di taglio più bassa possibile.

Possono anche essere programmati interventi differenziati rispetto alla tipologia di area infestata:

- **Per quanto riguarda le aree in ambito agricolo** può essere sufficiente un singolo intervento da effettuarsi nella prima metà di agosto, intervenendo sempre prima della fioritura;
- **Per quanto riguarda le aree urbane** lungo i bordi e cigli stradali, rotatorie, spartitraffico, ecc. è possibile eseguire due sfalci:
 - a. il primo alla fine di luglio indicativamente nell'ultima settimana per evitare di raggiungere livelli di polline capaci di provocare allergia;
 - b. il secondo verso la fine di agosto per contenere i ricacci o rimuovere le nuove piante che nel frattempo si sono sviluppate

Si rammenta che un intervento tardivo su piante già fiorite è dannoso in quanto va a favorire addirittura la dispersione di polline.

Sono ammesse inoltre altre operazioni di contenimento di ambrosia quali:

- **Inerbimento permanente.** Il contenimento di Ambrosia può essere realizzato con l'inerbimento permanente efficace per terreni con destinazione d'uso stabile quali ad esempio piste ciclabili, svincoli e bordure stradali/autostradali, aree limitrofe a piazzole di sosta, percorsi salute, ecc. I miscugli da preferire in questi casi sono quelli autoctoni ricchi di specie, in quanto è stato dimostrato che maggiore è la biodiversità del miscuglio utilizzato, maggiore è l'efficacia del contenimento di Ambrosia. Per un risultato ottimale, l'inerbimento deve essere effettuato nella stagione autunnale.
- **Trinciatura.** La trinciatura può dare risultati buoni ma variabili (dall'85 al 95% di efficacia) in funzione dell'altezza dell'infestante al momento dell'intervento e del tipo di attrezzatura impiegata. Buoni risultati si ottengono con frequenze elevate di intervento. In ogni caso, indipendentemente dall'altezza è consigliabile intervenire sempre su piante con abbozzi di infiorescenza.
- **Diserbo.** Gli interventi con erbicidi possono essere effettuati con prodotti fitosanitari a base di Glifosate, Acido Pelargonico e Flazasulfuron, nel rispetto della normativa vigente. Si interviene quando l'altezza della pianta è compresa tra 20 e 40 cm. e si ricorda che tutti i prodotti fitosanitari devono essere utilizzati nel pieno rispetto delle indicazioni contenute in etichetta.

In ambito urbano sono applicabili altri metodi quali:

Estirpamento. È consigliato in aree con poche piante di Ambrosia e consente l'eradicazione pressoché totale dell'infestazione.

Pacciamatura. Può essere utile per il contenimento di superfici limitate utilizzando sottoprodotti organici come paglia, cortecce triturate ecc. o effettuando la copertura del terreno con appositi teli in plastica.

AVVERTE

la cittadinanza che:

1. chiunque violi le presenti disposizioni – non effettuando i tagli previsti e/o lasciando il terreno in condizioni di abbandono, con presenza di Ambrosia – sarà punibile con una sanzione amministrativa:

- da € 50 a € 300 per un'area fino a 2000 mq.
- da € 100 a € 500 per un'area oltre i 2000 mq.

2. qualora i proprietari, successivamente all'erogazione della sanzione amministrativa, non provvedano allo sfalcio del terreno infestato, si provvederà d'ufficio ad effettuare l'intervento con spese a carico degli interessati, senza pregiudizio dell'azione penale per i reati in cui fossero incorsi;
3. gli Ufficiali della Polizia locale, per quanto di competenza, sono tenuti a vigilare sul rispetto della presente ordinanza ed in caso negativo alla stesura del verbale di inadempienza all'ordinanza;
4. avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R. di Milano entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni a decorrere dalla data di notifica e di comunicazione ovvero dalla data di conoscenza dell'atto.

DISPONE

- che la presente ordinanza sia affissa all'Albo Pretorio, sia pubblicata sul sito istituzionale del Comune www.comune.retorbido.pv.it per tutto il periodo di validità e, al fine di darne la maggiore pubblicità, sia resa nota alla cittadinanza per mezzo di manifesti;
- la trasmissione del presente atto all'Ufficio di polizia ed all'Ufficio Tecnico per quanto di competenza ed all'ATS – Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria - U.O.C. Igiene Pubblica e Medicina di Comunità;

RENDE NOTO CHE:

1. Autorità competente:
Comune di Retorbido, con sede in 27050 Retorbido (PV) Piazza Roma n. 30, tel. 0383/374502, fax 0383/374503, E-mail: segreteria@comune.retorbido.pv.it
2. Che, ai sensi dell'art. 5 comma 3 della L. 241/90, responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Ufficio Tecnico - Geom. Giancarlo Franchini;
3. I trasgressori saranno puniti a norma di legge.

IL SINDACO
(F.to Isabella CEBRELLI)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(art. 4 c. 3 del vigente Regolamento Controlli Interni approvato con Delib. C.C. n° 2/2013)

Parere Favorevole

IL Responsabile UFFICIO TECNICO
F.to Geom. Giancarlo Franchini

Si certifica che il presente atto viene affisso all'Albo Pretorio per ivi rimanere per giorni quindici naturali e consecutivi dal 14/05/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Francesco Matarazzo

